

PREZZI D' ABBONAMENTO
Anno L. 24 — Sei mesi L. 12.50. Tre mesi L. 6.50.

PREZZI DELLE INSERZIONI — Economici (Vedi lista)
Categorie relative — Commercianti per ogni linea o spazio di stampa

VERONA Piazza Pedrocchi
ROVERETO Via Tribunale tel. 382
VICENZA Via Calmaggiore 12 - tel. 127

Consegna della risposta

PARIGI, 16 (per teleg.). — Il ministro delle Colonie dell'Impero germanico avendo appreso, da una informazione, il risultato della domanda del Governo tedesco di ottenere il mandato di amministrazione delle sue colonie...

La Germania agita lo spettro della rivoluzione europea

PARIGI, 15 (per teleg.). — Il ministro delle Colonie dell'Impero germanico avendo appreso, da una informazione, il risultato della domanda del Governo tedesco...

L'appoggio degli americani

NUOVA YORK 16, (per teleg.). — "Evening Sun" scrive che migliaia di italiani della colonia di Ohio in un grandioso comizio hanno approvato una mozione che è stata telegrafata al deputato Emerson...

Il malcontento in Cina

LONDRA, 16 (per teleg.). — L'agenzia Reuter ha da Shanghai in data 10 corrente: La situazione, sia di delinea assai grave, si è ampliata completamente in seguito alla notizia che il governo cinese ha accettato le dimissioni del ministro delle comunicazioni...

La situazione si rischiarà

LONDRA, 16 (per teleg.). — L'agenzia Reuter ha da Shanghai in data 10 corrente: La situazione, sia di delinea assai grave, si è ampliata completamente in seguito alla notizia che il governo cinese ha accettato le dimissioni del ministro delle comunicazioni...

Non ci sono soldati italiani in Murmania

ROMA, 16 (per teleg.). — L'epoca: Si è parlato molto in questi giorni di intervento italiano in Russia a proposito del riconoscimento di Koltchak.

Il bolscevismo agli Stati Uniti

PARIGI, 16 (per teleg.). — I giornali hanno da Washington le conclusioni della commissione d'inchiesta del Senato sulle mene sovversive agli Stati Uniti.

40 mila coscritti dei bolscevichi ammutinati

PARIGI, 16 — Mandano alla "Chi era Tribuna" che lungo la via con duecenti a Pietrogrado si osservano vasti incendi e molte esplosioni.

Gli Estoni prendono un forte

STOCOLMA, 15 (per teleg.). — Un comunicato estone dice: I volontari dell'Ingermanland hanno occupato il 13 giugno il forte di Krasnaya Gorka la cui guarnigione si era rivolta contro i bolscevichi.

Agitazioni e scioperi

ALLA MAGONA — Hanno dichiarato lo sciopero i 1500 operai dello stabilimento «Magona d'Italia» per la produzione della latta.

L'ordine a Spezia

SPEZIA, 16. — Pare che finalmente la nostra autorità sia riuscita a dominare la situazione. E' un paio di giorni che non avvengono atti di violenza e si nota nell'atteggiamento della folla la tendenza a por fine ai disordini che allo sciopero.

I tumulti a Bologna

A Bologna domenica, dopo gli incidenti della mattina, se ne ebbero altri nel pomeriggio.

La morte del comm. Gnecchi

ROMA, 16. — E' morto al nostro Kinesiterapico il comm. Francesco Gnecchi, presidente del Consiglio di amministrazione della Società Idraulica casimiana seta di Milano.

Torino al lavoro

TORINO, 16 — Ieri mattina nel parco Michelotti si sono riunite alcune migliaia di scioperanti, convocati dalle commissioni della Camera del Lavoro e della sezione del partito socialista.

Le due Camere di Pisa

PISA, 16 — La Camera del Lavoro sindacalista e la Camera Confederale del lavoro hanno rispettivamente tenuto riunioni per discutere in ordine all'attuale situazione.

Una tragedia a Varese

VARESE, 16 — Una coppia che da due giorni alloggiava all'Albergo dell'Angelo, si era ritirata in camera, dove si era fatta scivola delle consumazioni.

Per i ricevitori

ROMA, 16 (per teleg.). — Si affanna che in seguito alla proposta della Commissione ministeriale per la sistemazione dei ricevitori posta ai telegrafisti e telefonisti, l'on. Ferrara ha compilato e presentato al ministro del Tesoro un completo progetto in due schemi di decreto che entrano prossimamente sottoposti al Consiglio dei ministri.

Industriali ed operai

Per un'azione concordata contro i rincari
Il «Corriere della sera» ha detto: Roma: La Confederazione generale della industria italiana quando, terminato il periodo dell'economia chiusa, verrà ad essere in lotta nei mercati interni e nei mercati internazionali con l'industria estera...

A tariffa ridotta

ROMA, 16 (per teleg.). — Su proposta del Ministero dei trasporti on. De Nava, il consiglio dei ministri ha approvato un decreto luogotenenziale, con cui a decorrere dal primo luglio p. v. sono ripristinate in tutta la estensione che avevano prima della guerra le concessioni di biglietti a tariffa ridotta...

Lo sciopero dei minatori è generale

PARIGI, 16 (per teleg.). — Lo sciopero dei minatori in Francia è generale. Comincia da domani nei bacini della Gascogne.

Il convegno dei pompieri

RAVENNA, 15 (per teleg.). — Oggi ha avuto luogo la prima riunione del consiglio direttivo della Federazione dei pompieri italiani con l'intervento di tutti i comandanti dei corpi dei pompieri delle principali città tedesche.

La morte del comm. Gnecchi

ROMA, 16. — E' morto al nostro Kinesiterapico il comm. Francesco Gnecchi, presidente del Consiglio di amministrazione della Società Idraulica casimiana seta di Milano.

Torino al lavoro

TORINO, 16 — Ieri mattina nel parco Michelotti si sono riunite alcune migliaia di scioperanti, convocati dalle commissioni della Camera del Lavoro e della sezione del partito socialista.

Le due Camere di Pisa

PISA, 16 — La Camera del Lavoro sindacalista e la Camera Confederale del lavoro hanno rispettivamente tenuto riunioni per discutere in ordine all'attuale situazione.

Una tragedia a Varese

VARESE, 16 — Una coppia che da due giorni alloggiava all'Albergo dell'Angelo, si era ritirata in camera, dove si era fatta scivola delle consumazioni.

Per i ricevitori

ROMA, 16 (per teleg.). — Si affanna che in seguito alla proposta della Commissione ministeriale per la sistemazione dei ricevitori posta ai telegrafisti e telefonisti, l'on. Ferrara ha compilato e presentato al ministro del Tesoro un completo progetto in due schemi di decreto che entrano prossimamente sottoposti al Consiglio dei ministri.

L'INAUGURAZIONE DELLA SCHIO - ROVERETO

(Nostro servizio particolare)
Sulla magnifica e pittoresca strada che si snoda a grandi curve, a zig-zag, quasi sempre a picco sulla profonda e meravigliosa valle del Leno, rombavano otto grosse automobili trasportanti passeggeri, pieni di selledensi e di vicentini.

Ed ora che la tanto sospirata liberazione è avvenuta e che il nostro voto si è compiuto, erompe dal mio e dal cuore dei cittadini selledensi il fervido augurio che l'industria ed i commerci che già fecero prospera la Vostra città abbiano a riattivarsi ed a ricevere nuovo impulso ai più presto, si che nel regime di libertà, Rovereto sia afflitta da quella prosperità che ben merita il suo costante esemplare patriottismo.

Mezz'ora dopo le macchine s'inerpicavano verso la Strova per scendere a Rovereto.

In alcuni tratti di strada, su ponti appena rifatti si scendeva, e le macchine passavano, vuote, passo a passo.

La chiesa di S. Colombano, come dipinta sulle rocce, sulla riva del Leno, che desta sempre l'ammirazione per quanto volte si veda, aveva poco, quasi nulla sofferto dalla guerra.

Eppure anche colla arida a cacciarsi una delle 500 mila granate che si vuole siano state sparate su Rovereto e dintorni.

Mezza punta di campanile è squadrata: si vede dalla strada al di là del Leno, il brutale squarcio.

FESTE ACCOGLIENTI
Ecco Rovereto con le sue case straziate, con le sue contrade belle e spaziose che udrono il sibilo e i rombi delle granate e delle bombe! com'è sgombrata la maschera straniera!

Il popolo è tutto in piedi, acclamando, libero: è tutto nostro, tutto sangue d'Italia. Quanti fiori! Quanti acclamazioni! Quanti gioia!

I muri delle case, diricati, screpolati, sono coperti di avvisi inneggianti agli ospiti, ai popoli fratelli di fiori e di coccarde tricolori e di nastri con i colori degli stemmi di Rovereto e di Schio.

Gentilissimi signorine distribuiscono fiori e nastri. Via Vicenza è affollatissima.

La banda di Schio, pochi minuti prima arrivata, suona anni patriottici.

Le acclamazioni a Schio, a Rovereto, all'Italia si mescolano alle note dell'inno di Garibaldi e di Mameli.

Furono pubblicati diversi manifesti.

La consegna della bandiera a Rovereto

Sul principio di Via Vicenza, presso lo studio del signor Costa, in mezzo a un arco di trionfo, fatto di rose e garofani rossi e fronde di alloro, v'è la seguente scritta:

«Ai — fratelli Selledensi — che giungono per la via — che il Fante spriva — alla — Vittoria — a — pace — daccare con nodi di affetto le anime delle due città — il saluto più caldo — dal Comune di Rovereto».

I Roveretani e selledensi, insieme confusi, s'avviano al Municipio.

Sono preceduti dalla banda di Schio.

Tra la folla vi sono molti ufficiali e gloriosi mutilati.

I discorsi

La sala del Consiglio Comunale di Rovereto non può contenere tutti: da folla s'è spinta nelle sale vicine, su per le scale, nella strada.

Nell'aula del pro sindaco De Francesco Silvio, avv. Piccoli, Bonomi Arturo del Comitato delle Feste, il colonnello Della Nave, il valoroso Elettini, detto in guerra Schellini, per sfuggire alla forza austriaca, signore Costa, Stralco, Gioia, Laner Carmela, signorine Battisti Maria e Adèle, Azzone, Tolandri e Gina, Jacob Maria, Antonia Lea e molte altre di Rovereto.

Dietro agli stadi della Giunta sono le bandiere del Municipio, del Circolo Operario, del Veloce Club del Circolo Commerciale, Unione Sportiva, Società Mutua agenti, arditi, Circolo Sociale, Sezione trentina.

Dinnanzi, sul banco presidenziale, è la bandiera che Schio offre a Rovereto.

Notiamo il cav. avv. Fontana Franco per il sindaco di Schio, amma, il commissario prefettizio, il Vallo del signor dott. Attilio Frezzura, il dott. Zappanato della Prefettura di Vicenza, il dott. Giuseppe Tocco, il prof. Ghislanzani, Giuseppe Giovanni, Falco, dr. Olinto De Pretto, Scalabrini Costantino, Navarotto Mario, Cavallini Antonio, il cav. Gibin, il cav. Gresele sindaco di Rovereto col suo segretario il signor Guadagnini di Vicenza.

Fra gli ufficiali vediamo il colonnello cav. dr. Santucci e il colonnello Puggesi. Vediamo anche molte signore.

Parla il cav. Fontana, oratore ufficiale.

Egli ricorda i legami di fratellanza, di affetto che legano i fratelli roveretani e selledensi, ricorda il voto degli selledensi, di consegnare la bandiera a Rovereto, di quella bandiera la cui storia, dice l'oratore, è sintetizzata dall'epigrafe che fino dal giugno 1915 gli sel-

LA VIA DEL RITORNO

Sarà fatta da applausi e da altre offerte di fiori gli sfondati verso le 17 ripartiranno per Schio.

I giovani si soffermano ad ammirare i meravigliosi panorami del monte, che s'ergono nella valle delle Brigioni.

Il Leno nel profondo della valle, con la sua gorgogliante acqua, e la verde collina, sembrava un enorme lughissimo nastro verde, inesperto, tutto qua e là, per effetto delle onde infrante dai massi, da grandi cirri di spuma candidissima. Corre tra macchie e roccadenti dai fiori rossi e purpurei il cui legno ha odor di rosa. Dall'alto delle montagne sovrastanti, il fiume, avvolto tutto da un solo sguardo, sembra una striscia verde, bianca e rossa.

Sulle scogliere del Pastubio tremendo, del Cornello e del Gomazon s'addensavano folte nebbie.

avv. E. Ronco

La traversata dell'Atlantico

LONDRA, 16. — L'inglese Alcock ha traversato l'Atlantico da Terranova all'Irlanda in poco più di 24 ore con un aeroplano Vickers-Vimy a due motori Rolls Royce di 350 cavalli ciascuno con una capacità di benzina di 3500 litri.

La velocità media è di 90 miglia per ora (ossia 145 chilometri).

Il trionfatore capitano Alcock, giovane di 27 anni, conta al suo attivo sette anni di aviazione, avendo ricevuto il brevetto di pilota in nel 1912. Quando scoppiò la guerra, egli si arruolò immediatamente nell'aviazione navale, prima occupando le funzioni di istruttore, poi di comandante di una squadriglia, nella quale qualità venne inviato in Oriente e si distinse per suoi bombardamenti a grande distanza, fra i quali quello di Costantinopoli e quello della corazzata «Goeben» arenata nei Dardanelli dopo il tentativo di sortita.

Durante il bombardamento di Costantinopoli Alcock venne fatto prigioniero dai turchi, in seguito rimasti del motore; ma venne rimpatrito per ragioni di salute verso la fine del 1917, dopo essere stato internato in Svizzera.

Il navigatore che accompagnava Alcock è il luogotenente Brown, scozzese, che ha molta esperienza come osservatore, avendo operato questa funzione per tutta la durata della guerra nell'aviazione navale. I due uomini sono reputati tra i migliori che l'aviazione navale abbia prodotti durante la guerra; quindi avevano tutte le probabilità di dipenderci dal valore individuale.

Secondo testimonio di S. Giovanni di Terranova alle ore 16.13 l'ora è stata così facile e spietata, così come quella di Hawker, che in pochi minuti riuscì ad elevarsi a oltre 1000 metri e a fare come una freccia. Il pesante aeroplano Vickers avrebbe innalzarsi contro fortissimo vento, e in spazio relativamente ristretto, tanto da far temere che prima di lasciare il campo urtasse contro la siepe che lo cinge.

Sebbene l'apparecchio fosse fornito di radiotelegrafia, molte ore dopo la partenza da Terranova nessun radiogramma era ancora giunto a dar notizie degli aviatori.

L'ansietà è stata grande, come grande è stata la gioia, quando un messaggio radiografico ha annunciato che l'aeroplano Vickers è disceso felicemente sulla costa irlandese.

Quando l'aeroplano giunse sopra il porto, che difficilmente a trovare un terreno adatto alla discesa; dopo alcuni minuti di esitazione, gli aviatori presero terra nella parte settentrionale della località, ma lo aeroplano affondò nel terreno cedevole, immergendosi l'estremità della fusoliera nella melma. Gli aviatori non ebbero a soffrire alcun danno personale.

Il capitano Alcock ha riassunto le sue impressioni in una ventina di parole: «Siamo indibilmente stanchi di questo viaggio, nel quale siamo passati sulla nebbia e sotto la pioggia; spesso scendendo che volevamo capovolti. La radiotelegrafia non ha funzionato poiché appena fuori di San Giovanni, il vento ha strappato l'elica dell'apparecchio radio, mentre l'aeroplano ricevente era reso inutile da sovrapposti messaggi che non ci riguardavano».

AI NOSTRI RIVENDITORI

Nell'eventualità dello sciopero dei postelegrafonici i rivenditori del «Gazzettino» sono avvertiti che potranno ritirare il pacco dei giornali alla stazione ferroviaria più vicina facendosi consegnare dal rivenditore del luogo al quale ha capo la stazione stessa.

I rivenditori dovranno accettare anche i giornali per gli abbonati ai quali preghiamo di pagare le capitate, addibitando la spesa

LA VIA DEL RITORNO

Sarà fatta da applausi e da altre offerte di fiori gli sfondati verso le 17 ripartiranno per Schio.

I giovani si soffermano ad ammirare i meravigliosi panorami del monte, che s'ergono nella valle delle Brigioni.

Il Leno nel profondo della valle, con la sua gorgogliante acqua, e la verde collina, sembrava un enorme lughissimo nastro verde, inesperto, tutto qua e là, per effetto delle onde infrante dai massi, da grandi cirri di spuma candidissima. Corre tra macchie e roccadenti dai fiori rossi e purpurei il cui legno ha odor di rosa. Dall'alto delle montagne sovrastanti, il fiume, avvolto tutto da un solo sguardo, sembra una striscia verde, bianca e rossa.

Sulle scogliere del Pastubio tremendo, del Cornello e del Gomazon s'addensavano folte nebbie.

avv. E. Ronco

La traversata dell'Atlantico

LONDRA, 16. — L'inglese Alcock ha traversato l'Atlantico da Terranova all'Irlanda in poco più di 24 ore con un aeroplano Vickers-Vimy a due motori Rolls Royce di 350 cavalli ciascuno con una capacità di benzina di 3500 litri.

La velocità media è di 90 miglia per ora (ossia 145 chilometri).

Il trionfatore capitano Alcock, giovane di 27 anni, conta al suo attivo sette anni di aviazione, avendo ricevuto il brevetto di pilota in nel 1912. Quando scoppiò la guerra, egli si arruolò immediatamente nell'aviazione navale, prima occupando le funzioni di istruttore, poi di comandante di una squadriglia, nella quale qualità venne inviato in Oriente e si distinse per suoi bombardamenti a grande distanza, fra i quali quello di Costantinopoli e quello della corazzata «Goeben» arenata nei Dardanelli dopo il tentativo di sortita.

Durante il bombardamento di Costantinopoli Alcock venne fatto prigioniero dai turchi, in seguito rimasti del motore; ma venne rimpatrito per ragioni di salute verso la fine del 1917, dopo essere stato internato in Svizzera.

Il navigatore che accompagnava Alcock è il luogotenente Brown, scozzese, che ha molta esperienza come osservatore, avendo operato questa funzione per tutta la durata della guerra nell'aviazione navale. I due uomini sono reputati tra i migliori che l'aviazione navale abbia prodotti durante la guerra; quindi avevano tutte le probabilità di dipenderci dal valore individuale.

Secondo testimonio di S. Giovanni di Terranova alle ore 16.13 l'ora è stata così facile e spietata, così come quella di Hawker, che in pochi minuti riuscì ad elevarsi a oltre 1000 metri e a fare come una freccia. Il pesante aeroplano Vickers avrebbe innalzarsi contro fortissimo vento, e in spazio relativamente ristretto, tanto da far temere che prima di lasciare il campo urtasse contro la siepe che lo cinge.

Sebbene l'apparecchio fosse fornito di radiotelegrafia, molte ore dopo la partenza da Terranova nessun radiogramma era ancora giunto a dar notizie degli aviatori.

L'ansietà è stata grande, come grande è stata la gioia, quando un messaggio radiografico ha annunciato che l'aeroplano Vickers è disceso felicemente sulla costa irlandese.

Quando l'aeroplano giunse sopra il porto, che difficilmente a trovare un terreno adatto alla discesa; dopo alcuni minuti di esitazione, gli aviatori presero terra nella parte settentrionale della località, ma lo aeroplano affondò nel terreno cedevole, immergendosi l'estremità della fusoliera nella melma. Gli aviatori non ebbero a soffrire alcun danno personale.

Il capitano Alcock ha riassunto le sue impressioni in una ventina di parole: «Siamo indibilmente stanchi di questo viaggio, nel quale siamo passati sulla nebbia e sotto la pioggia; spesso scendendo che volevamo capovolti. La radiotelegrafia non ha funzionato poiché appena fuori di San Giovanni, il vento ha strappato l'elica dell'apparecchio radio, mentre l'aeroplano ricevente era reso inutile da sovrapposti messaggi che non ci riguardavano».

Agitazione magistrale I cinquantamila «scorsi gliati»

Abbiamo letto l'appello del Prov. editore agli studi di Venezia rivolto ai maestri ed il broca con la Gazzettino che lascia trasparire una qualche amarezza per la nostra agitazione di veder insorgere contro di noi, che ci agitiamo dispettamente in una lotta che mira a toglierla da gravi strettezze e difficoltà e penose anche di sentirsi infiacchire la nostra qualità di educatori per ridurre all'obbedienza la classe magistrale da riposto con un'inadatta levata di scudi contro le tergiversazioni del governo.

Ma perché la stampa non ha fatto tanti lamenti contro i postulatori che hanno piantato il servizio proprio nel momento in cui era il lavoro? Perché non si biasimano egualmente i magistrati perché non si trovarono parole d'amarezza per i ferrovieri che fecero il frequente uso di questa loro infante arma ogni qualvolta scendevano? Perché non si biasimano on aspre parole i medici condotti che approfittarono di un momento epidemico per tutelare i propri interessi perché non ricordò nessuno a quei signori che in momenti come questi era necessario raccogliere in un unico fascio tutte le forze e tutte le volontà e il compimento di una più grande e gloriosa Italia?

Già, si comprende, l'umile maestro di morale e di sacralità non doveva alzare la testa, non doveva poggiarsi delle sue qualità alle spalle di educatore nemmeno per chiedere il pane per i propri figli, il maestro sempre infiorato di più melliflue espressioni, sempre innalzato con frasi sonore e sobrii, doveva patire ancora e morire magari di fame nel suo secolare silenzio, ma non doveva rielargire.

Poiché si sanno dire tante belle cose di noi, poiché si sa che da noi si diffonde radiosa la morale permeativa dell'esempio e si comprendono che potremmo essere un esempio nostro, perché non cercare a prevenirlo? Perché nel Paese né il Governo hanno saputo tenerci nella giusta considerazione collecere una posizione economica adeguata all'altitudine della nostra funzione per evitare che l'anima nostra esplota con lo scorporo che ora si fa? Perché il Ministro che dice di poter capeggiare la nostra azione? Perché se non meravigliato tanto non ha rinunciato anche il portafoglio quando si accorse non essere ascoltato da quel Governo che per i maestri, non ha che promette mentre firma i decreti per miglioramenti di altri impiegati funzionari? E perché la stampa non ha compreso il Paese che o scorporo dei maestri sia nel fatto che il Governo «ha fissato» un limite minimo di 4000 lire annue per gli impiegati d'ordine che sono questi e che per i maestri, non ha che promette in un minimo di lire 3000 per i missionari della civiltà, per gli educatori dei figli della grande Italia?

Noi crediamo che se questa prova migliore che la nostra opera non è apprezzata, non riconosciamo e che l'Italia si senta scandalizzata solamente perché ha l'occasione di sentire per la prima volta la nostra fiera protesta. Ma appunto per questo i cinquantamila «scorsi gliati» d'Italia non desoriranno la loro loro malgrado d'una scelta fine a quando, in rispetto al mondo civile, alla luce del secolo rendiamo il Governo non avrà capito che la scuola è necessaria e che per averla bisogna prima cercare i maestri e che per trovarli bisogna riconoscere «col fatto» il loro diritto alla vita.

E se poi il Paese ci rampognerà ancora, Educatori! abbandoniamo la scuola per sempre! Al posto dei cinquantamila «scorsi gliati» il Governo, seguendo il suo, metterà più vasta scala, troverà di collocare i cinquantamila perpetui!

Alcuni maestri frustati che non avrebbero desiderato lo scorporo.

Compio una cattiva azione morale, ma la colpa è del governo!

Da Cavasso Nuovo riceviamo: «Sono anch'io in sciopero. Anche io ho risposto alla voce della solidarietà magistrale, ma sono convinto che compio una cattiva azione morale. Ecco a ciò che conduce la scelta del Governo e l'indifferenza del pubblico. Occorre dunque commuovere un'azione di demoralizzazione perché venga forse, ricco possidente l'assistenza alla vita del proletariato magistrale. Da lire 1.33 al lire 4,08 al giorno, in questi tempi... Gli insegnanti profughi, come tutti gli altri impiegati dello Stato, profughi, dovevano ricevere, secondo un Decreto Luogotenenziale del mese di Agosto 1918, un sussidio straordinario pari a due mesi di stipendio: gli impiegati degli altri dicasteri l'hanno tutti riscosso a tempo, cioè in ottobre-novembre 1918. I maestri profughi no. Perché? Ma!... Si chiede al superiore, si ricorre al Ministero: si risponde in modo enigmatico: o non si risponde affatto.

Ecco come si finisce per esibirsi, per bolscevizzare la coscienza di coloro che devono colle parole e coll'esempio indirizzare le lenne coscienze al retto pensare e al retto vivere.

Fai un, Carissimo Gazzettino, i commenti che credi: per il fatto dello scorporo, sento l'ossore, mi trovo sminuito nella mia moralità. Non ho fede né in G. o. n. né in me stesso, e in realtà ancora un barlume di quella in Dio, senza essere iscritto alla Democrazia, che ha, sia a che, il monopolio della Fede: «Qui habet aurem audienti auditus».

Prof. Massimo Domenico»

DA MESTRE
FUNERALI TONOLO
ieri mattina nella chiesa di Carpenello ebbero luogo i funerali della com-

pianta signora Emilia Tonolo Fabris. La salma passava su un carro di fieno, oltre al clero l'accompagnavano i parenti, amici e molto popolo.

Reggiano i roditori lo signore: Contessa Soranzo Lea, Sopoisa Elisa, Dordignon Angelina e Tonolo Virginia. Numerose corone posavano sul carro omaggio della famiglia, di parenti e degli amici.

Dopo la messa funebre il corteo si avviò al cimitero dove la salma venne tumulata nella tomba di famiglia. Ai congiunti tutti presentiamo condoglianze.

La RIVISTA della Prima Fiera di Campioni DI PADOVA

La Ditta GAROLLA Cav. GIUSEPPE

Di Giuseppe Garolla, alcuni lustri addietro, prima che apparisse la peronospora, pochissimi ne parlavano, erano gli amici, gli ammiratori dell'intelligenza e del mecano. Dopo la peronospora, bastò una esposizione di pombo in Italia, in Europa ed anche nel nuovo mondo.

Ma nel campo vastissimo della meccanica agraria Giuseppe Garolla non si arrestò alla prima invenzione — dove però rivolve la sua geniale attività, con particolare interesse, si fu nel campo tecnologico, pompe, pistoni, disappietti, ecc. sono apparecchi che tutti i mecano, logico usa e preferisce ad altri tipi essendo macchinari pratici e parretti.

Quarant'anni or sono il suo piccolo stabilimento in Limena era, si può dire, specializzato nelle pompe idrauliche e nei soffietti per lo zolfo — dieci anni appresso egli si occupava nella fabbricazione della macchina a vapore portatile, che per il mondo è dispartite.

Ora alla «Fiera dei Campioni» il cav. Garolla, dopo aver servito col suo stabilimento ai bisogni della Patria, torna alla meccanica prediletta — alle macchine enologiche — e presenta una recentissima invenzione, che studio, fra la produzione dei profetisti, durante la nostra guerra.

E un apparecchio semplicissimo nel suo complesso, si tratta di una macchina munita dell'oculare per pigiare, frangere e trasportare nei tini di fermentazione, automaticamente e nel modo più perfetto grandi quantità di uva.

L'apparecchio, che funziona durante diverse ore della «Fiera dei Campioni» al Foro Boario, presenta grandissimi vantaggi evitando le spese di trasporto, il trasporto, che sono in esso sperimentalmente raggruppati e disposti e per la sua autonomia, potendo spostarsi automaticamente e funzionare istantaneamente ovunque si arrivi, apportando notevoli vantaggi specialmente alle piccole cantine che può servire in gran numero in un solo giorno.

Delle altre notabili invenzioni del cav. Giuseppe Garolla non è il caso di parlare — non c'è nessuna azienda agricola che non ne sia provvoluta, è questo non solo fra noi, in Italia, ma in Europa e nelle lontane Americhe.

A vecchi caro amico, da queste colonne, congratulazioni vivissime.

UNA GRANDE CASA DI PARIGI

Nell'esposizione in Salone, altre Patenzioni del pubblico che visita la fiera dei Campioni, uno splendido ingrandimento fotografico a colori, riproduce due graziose, bellissime bimbe esposte dall'«Etablissement Selectio» di Parigi.

Le due bellissime bambine riprodotte con una fedeltà meravigliosa, sono figlie di un nostro concittadino, l'industriale signor S. L. E. L. B. Barbieri.

Il lavoro veramente artistico è di una mirabile perfezione e le diverse gamine dei colori sono sfumate con una delicatezza ed una verità sommamente incantevole.

Quello che ancor più importa è che la casomissione rispettata dall'arte, dalla vera arte che, nei saloni di «Selectio» è prodotta con sapiente intelligenza.

PADOVA LA FIERA DEI CAMPIONI

Invitiamo tutta la nostra gentile Clientela (Rivenditori a voler visitare nella MOSTRA del SALONE la ESPOSIZIONE dei nostri migliori prodotti di profumeria e della ormai insuperata

PETROLINA LONGEGA
Ditta ANTONIO LONGEGA
— VENEZIA —
Filiali: UDINE — FERRARA

Usate sempre i dentifrici ODONTOL

in pasta - in polvere
I più indicati per conservare i denti bianchi e sani.
DEPOSITO E VENDITA ALLA PROPRIETÀ «IRIS»,
A. VIVIANI, S. Marco, Calle Canonica
— VENEZIA —
e da tutti i profumieri, farmacisti, droghieri ecc.

Il migliore e ricco assortimento in stoffe per mobili, Soppedanei, cortinaggi, olone per spiaggia, tulle per zanzariere e tutti gli articoli aderenti per anno bigliamento lo troverete presso la

**DITTA
GIOVANNI FASOLATO**
Via 22 Marzo - VENEZIA
L. 150.000 e più

siposono guadagnare con Una Lira

È una vera soddisfazione poter guadagnare con la spesa di Una Lira oltre L. 150.000 in contanti. Però per avere questa grande soddisfazione, occorre senza tanto pensare acquistare subito un biglietto della Lotteria Italiana che verrà estratta assolutamente Lunedì 30 giugno e che ha 1.000 premi, per l'importo di L. 320.000 in contanti, ULTIMI GIORNI DI VENDITA. Ricordiamo che concorrono ai premi i soli biglietti venduti. Pate presto ad acquistare gli ultimi biglietti per non averne rimorsi. Sono in vendita in tutti i negozi ed ogni biglietto costa Una Lira soltanto.

VENEZIA D'Annunzio lascia l'Esercito Una lettera del gen. Badoglio

Come è noto alla fine dello scorso mese mentre Gabriele D'Annunzio si trovava a Roma dove si era recato per commemorare il quarto anniversario della dichiarazione di guerra, gli venne ordinato di lasciare la capitale e di tornare al Comando della sua squadriglia.

D'Annunzio obbedì tosto, ma nel contempo gli fece la sua qualità di volontario e di militante di guerra gliene davano diritto, presentò la domanda di collocamento in congedo.

La domanda è stata ora accolta; lo stesso sotto capo dello Stato Maggiore gen. Badoglio, ne ha data comunicazione a Gabriele D'Annunzio con la seguente nobilissima lettera.

Al tenente colonnello di cavalleria Gabriele D'Annunzio.

Mi dolgo che l'Esercito militare perda la sua fervida opera, ma le ragioni che motivano la sua dimissione da immediato collocamento in congedo sono di tale natura che ho l'obbligo di darle corso senza indugio.

Essa però continua a restare presente in spirito tra noi. È la sua figura di grande italiano sarà sempre fulgido esempio di fede, d'eroismo e di sacrificio, all'Esercito ed all'intera Nazione.

Voglia accettare, colonnello, il mio cordiale saluto.

Gen. BADOGGIO

L'ordine del giorno del Comando dell'Aeronautica

Al reparto dipendenti dal Comando dell'Aeronautica la notizia del collocamento in congedo di Gabriele D'Annunzio, venne data dal colonnello Gavoglio col'ordine del giorno seguente:

«Il tenente colonnello Gabriele D'Annunzio lascia oggi le file del R. Esercito dove erasi arruolato volontario allo scoppio della guerra, per tornare alla vita di privato cittadino.

Al loro combattente che durante quattro anni, senza conoscere l'ira né l'umilia, poté alla santa causa della nostra lotta generosa, fiamma di passione e di fede, ardore di opere e di spiriti, rivolgo nell'ora dolerosa del distacco, in nome dei componenti tutti il Corpo Aeronautico mobilitato, un grato, commosso, ammirato saluto.

Le imprese più rischiose lo videro molte volte svolte sul mare e fra i fumi gloriosi; ma noi, soldati dell'aria, lo avavamo in una dispartita costuetudine di vita nei cimenti più aspri tante e tante volte da lui preparati e attuati in una esaltazione di bellezza ideale.

Per questo il commiato, anche se non è addio, è accorato rampianto.

Ma il saluto che noi gli rivolgiamo è uno, solo, quale si addice ad un forte: Viva l'Italia!»

Importante adunanza di professori

Per invito del Presidente prof. Bellodi si sono riuniti domenica mattina nei locali dell'Associazione Impiegati Civili molti professori e si discusse un importante ordine del giorno.

Il presidente comunicò che riuscirono eletti quali membri della Federazione i signori Ferrari Francesco, Vitali Giuseppe, Sestini Quirino, Rubricchi Riccardo e Falcinelli Mariano; che nei giorni 4, 5 e 6 giugno ebbe luogo in Pisa il Congresso, federale che trattò del riordinamento della Scuola Media e la Sezione veneziana fu rappresentata dal prof. Vittorio Grundwald.

Comunicò l'esito della sua visita al Prefetto al quale espone belamente le condizioni economiche degli insegnanti e dell'agitazione seria che serpeggia fra di essi, ed ebbe dall'ill.mo sig. Prefetto assicurazioni concrete intorno al doppio mese che al più presto verrà dato ai professori di Venezia.

Approvata da tutti i presenti la opera energica ed efficace del presidente, venne messo in discussione il seguente ordine del giorno:

«La Sezione, preso atto delle comunicazioni del Presidente intorno al deplorato ritardo nel pagamento dei due mesi di stipendio e già da tempo corrisposti a tutte le altre categorie degli impiegati e sugli affidamenti dati in proposito dallo ill.mo sig. Prefetto, approva la condotta illuminata ed energica del presidente e delibera di rinviare a domenica 22 giugno la discussione intorno ai mezzi più adatti a scuotere l'inerzia dell'Amministrazione Centrale troppo spesso dimentica della dignità della Scuola e del diritto degli insegnanti».

Il approvato all'unanimità una ben ordinata discussione, ma allo sciopero degli insegnanti delle scuole elementari alla quale si venivano parecchi professori, si venne approvato all'unanimità il seguente ordine del giorno:

«La sezione veneziana della F. N. S. M. invia ai maestri che hanno impegnato un'energica lotta per la difesa del diritto alla vita, un cordialissimo, fraterno saluto e l'augurio fervido di fede, che la vittoria arrida pronta e completa alle loro legittime aspirazioni. Fa voti che il Governo comprenda finalmente, attraverso l'agitazione degli educatori del popolo, che prima di fondamentale funzione dello Stato moderno è l'educazione nazionale, della quale è dispendioso il rispetto grande e profondo che si deve a colui che con coscienza e con amore esercita l'ufficio altissimo di educatore e di maestro».

Incominciò poi la discussione circa gli stipendi, ed il Presidente lesse tutte le proposte che vennero approvate dal Congresso che si tenne a Bologna il 4 di giugno.

Sorse quindi un vivissimo dibattito fra i presenti intorno al telegramma da mandare al Ministro dell'Istruzione, e finalmente venne approvato il seguente:

«A S. E. il Ministro della P. I. —

Professori delle Scuole Media di Venezia raccolti in numerosa assemblea chiedono concordemente che V. E. accoglia integralmente la domanda di miglioramenti economici concretata dai Presidenti delle Sezioni convenuti Bologna l. 4 giugno e già trasmessa a V. E. dal Consiglio Federale e attendono da queste disposizioni per iniziare azione energica efficace.

Finalmente venne trattato un argomento importantissimo prospettato dalla Sezione di Ravenna per il quale si approvò all'unanimità il seguente ordine del giorno:

«La Sezione veneziana della F. N. S. M. associa plaudendo i propri voti a quelli già espressi dalla sorella di Padova, perché siano riconosciuti legalmente di ruolo i corsi aggiunti istituiti da più di tre anni e perché nel prossimo movimento del personale, seguendo la norma che gli concede esclusivamente a professori di ruolo l'assegnazione provvisoria nelle residenze di primaria importanza da loro desiderate a quei corsi aggiunti i quali avendo più di tre anni di formazione, diventeranno quanto prima di ruolo».

La seduta data l'importanza degli argomenti trattati si svolse con la massima serenità, e chiudiamo alle conclusioni che ebbero l'approvazione da un consenso di educatori seri e che vogliono ottenere quanto ad essi spetta di diritto.

Ed ora speriamo che il patrio Governo saprà rimettere la pace nel seno di chi ha in ogni occasione fatto il suo dovere di insegnante e di educatore.

DA FERRARA La relazione del Comitato pro liberati e liberatori

Il Segretario Provinciale delle Opere Federate cav. uff. Raul Carelli ha pubblicato una dettagliata relazione dell'opera svolta dal Comitato pro Liberati e Liberatori.

Gli incassi ammontarono a L. 268328,25 compresi in questa cifra lire 20673,29 offerte in denaro da alcuni distretti, tutti ammontano a lire 104779,40; le spese generali ascendero in totale a lire 764,82 e lire 1032,40 furono restituite al Comitato di Pordenone per altrettanto fondo depositato in antecedenza per acquisto generi.

Riassumendo contro un incasso di lire 268328,25 si ha una spesa complessiva di lire 267673,29 con un avanzo di lire 665,01 che stanno a disposizione del cav. Carelli, cifra a calcolo per spese di stampa della relazione.

Nelle pagine della relazione più e più volte si riscontrano il nome dell'avv. G. Carverzanti, che con generosità ed attività ha fatto affrettare i protughi con tutti i volontari della città di Ferrara a recare larghezza di soccorsi nelle nostre terre liberate, in ispecie nel Friuli, zona nella quale il Comitato di Ferrara svolse la sua preziosa attività.

Il cav. uff. Raul Carelli, con questa storia, chiarissima relazione ha voluto che tutti siano a conoscenza di quanto ha fatto e fatto il Comitato di Ferrara, tutta quella lunga serie di fervore e patriottiche iniziative per cui egli è ben degno della riconoscenza degli italiani in generale e dei suoi concittadini e provinciali in ispecie. La relazione è dedicata al ministro Comand. commissario generale del Corpo Federato di Assistenza e Propaganda Nazionale.

TREVISO DI TRIBUNALI (Udienza di venerdì)

Pres. Pasini P. M. D'Assisti
PER COMPLETARE LA DISTRUZIONE

Fra i carabinieri compariscono Giuseppe Trentin fu Giuseppe di 59 anni e Agostino Baldassin fu Giovanni di anni 53, da Nervesa, accusati di essersi dati novembre 1918 al marzo 1919 impossessarsi di travi e di altro legname di proprietà di Ettore ed Alessandro Meneghetti, di Domenico Vizzola, e di altri rimasti sconosciuti, togliendo dalle case di costoro, distrutte dalle azioni belliche.

Il Trentin è anche imputato di false generalità.

Il legname era mio, della mia casa distrutta — dice il Trentin — Quanto alla seconda accusa nego di aver dato false generalità.

Ed lo aggiunge il Baldassin — sono baroccolato. Sono stato invitato a caricare e trasportare legna dai Trentin e la legna che mi fu trovata in casa era di mia proprietà.

Il Tribunale condanna il Trentin ad anni uno e mesi uno di reclusione e lire 50 di ammenda, il Baldassin a mesi dieci della stessa pena.

Il Trentin era difeso dall'avv. Boscolo, l'altro dall'avv. Benvenuti.

TURPINI

Domenico Gava fu Giuseppe di anni 52, operajo, il 15 aprile venne arrestato sotto l'imputazione di violenza carnale a carico di una bambina di otto anni, detto il nome di Giuseppe. Il processo si svolge a porte chiuse.

Il Tribunale ha condannato il Gava a tre anni di reclusione. Dif. dall'avv. Benvenuti.

I FURTI DI SPERGENGIO

La mattina del 4 maggio si constatarono in Spergenjo due furti compiuti: in danno di Turchetto Antonio negoziante, al quale venivano rubati una bicicletta, tre forme di formaggio, francobolli, duecento pacchetti di sigarette, lattaccio per pipa e denaro in contanti (in tutto lire 1800 circa); e in danno di Ettore Feltrin, pure negoziante, a cui erano state asportate una bicicletta, una macchina per cucire e due bottiglie di vino.

Per tali fatti è chiamato a rispondere il pregiudicato Angelo Castiglioni di Perdimando di anni 26 da Monza, condannato — come risulta dal certificato penale — ben 17 volte: l'ultima condanna è del Tribunale di Verona (24 marzo 1916) a cinque anni di reclusione militare per amminutamento.

E pure imputato il salumiere Pasin Vittorio fu Francesco di anni 28 da San Biagio nella casa da quale furono rubate le tre forme di formaggio. Il Pasin dichiarò di averle acquistate da un militare che risultò essere Castiglioni.

Che avete da dire, Castiglioni? — gli chiede il Presidente.

Sono exanime del Pasin — risponde il Castiglioni — quella sera io ero alle 4 del mattino.

Pres. E voi, Pasin?

Pasin. Acquistai in buona fede. Sppi il giorno dopo che era roba rubata, ma non ebbi il coraggio di avvertire il carabinieri perché tutti mi avrebbero detto che mi minacciavano di morte se lo avessi confessato.

Il P. M. chiede 4 anni e mezzo di reclusione per il Castiglioni e due anni e

diecimila lire di multa per il Pasin.

Il giorno 15 alle ore tre cessava di vivere munito dai conforti religiosi.

Il giorno 15 alle ore tre cessava di vivere munito dai conforti religiosi.

Emilia De Zordi nata Cecchini

Porgono speciali ringraziamenti ai medici sigg. Zordi, Berlese e Bonsembiante per l'opera assidua e intelligente prestata durante la malattia della loro cara estinta.

VILLADRUNA DI FELTRE
14 giugno 1919

Panizzon Umberto fu Giovanni

DI ANNI 46

Ne dà il triste annuncio la moglie, i figli e parenti tutti.

I funerali avranno luogo il giorno 17 alle ore 8:30 nella Chiesa di S. Geremia partendo dal Palazzo Corsa Rio Terrà S. Leonardo.

RINGRAZIAMENTO

La Famiglia del compianto Sottotenente

NINO PAZIENTI

nell'impossibilità di farlo singolarmente, ringrazia tutti coloro che, in vari modi, condivisero il suo immenso dolore e onorarono la memoria dell'adorato e indimenticabile Scomparso.

VENEZIA, 16 giugno 1919



LA FIERA DI CAMPIONI D'ITALIA - Padova

Programma dei FesteGGiamenti - Giugno 1919

Teatro Verdi - 10 e 30 Giugno	MOSTRA DI GUERRA
Circolo Filarmico Artistico - 10 e 30 Giugno	MOSTRA DI ARCHITETTURA
Museo Civico - 10 e 30 Giugno	MOSTRA DI ARTE ANTICA
Palazzo Venezia - 10 e 30 Giugno	MOSTRA SETTECENTESCA
Campo Sportivo Comunale - 15 e 16 - 22 Giugno	GRANDI CORSE NAUVALI E INTERCICLO MOTORICISTICHE. PREMI L. 12.000
Campo di Tiro Pontevigodarzera - 21-22-23 Giugno	TIRE AL CANONICO. PREMI L. 20.000
Fianze Piovego - 22 - 29 Giugno 6 - 27 Luglio	GARE DI PILOTAGGIO E GARE NAUVALI ED INTERNAZIONALI DI NUOTO
Giardini Pubblici - 30 - 30 Giugno	GRANDI FESTE NOTTURNE ASCENSIONI CONTINUE CON FALLONE DRAGO
Giardino Pensionato Potrarca - 10 e 30 Giugno	

GRANDE SPETTACOLO LIRICO — TOSCA — FANCIULLA DEL WEST
Giugno 22-23 CONGRESSO DEGLI AGRICOLTORI E DEI BONSIFICATORI nella Sala della R. Scuola d'Applicazione per gli Ingegneri

GROSSISTI! AGRICOLTORI! INDUSTRIALI!

VISITATE LA
PRIMA FIERA DI CAMPIONI D'ITALIA
Padova - Giugno 1919 - Padova
sull'indirizzo di quella di LIONE

organizzata col concorso:
del Ministero d'Industria, Commercio e lavoro
del Ministero d'Agricoltura
del Ministero delle Finanze
del Ministero delle Terre Liberate

inaugurata il 10 GIUGNO con
l'intervento del Governo
ed alla quale partecipano
700 Case Industriali le più importanti d'Italia
Sono rappresentate tutte le categorie d'industria
Sino dai primi giorni si sono conclusi
affari per decine di milioni

Chiusura 30 Giugno
Chiusura 30 Giugno

Terme di Abano al primo di giugno
Stabilimento Termominerale Giacomoni
MONTEORTONE
Conduttore: Canoso Ermenegildo

Albergo Trattoria MARION
Castelfranco Veneto
Noleggio carrozze
e Automobili

CUORE
mali e disturbi reumatici e cronici guariscono col **CORDICURA CANDELA** di fama mondiale. Opuscolo gratis. Involontari e C., Milano, via Vanucelli 56.

EMILIA DE ZORDI
nata Cecchini

Porgono speciali ringraziamenti ai medici sigg. Zordi, Berlese e Bonsembiante per l'opera assidua e intelligente prestata durante la malattia della loro cara estinta.

VILLADRUNA DI FELTRE
14 giugno 1919

BANCA COMMERCIALE ITALIANA
Capitale Sociale, 200.000.000
Riserva L. 83.200.000

Tutte le OPERAZIONI DI BANCA

Comunicato

Con sentenza in data 15-16 Maggio 1919 il Tribunale di Venezia ha dichiarato inabilitato ad ogni esercizio di legge il Colonnello Francesco BARONI.

L'avv. Costantino Mascotti è stato nominato suo curatore per l'art. 1417 del c.c.

Comune di Torri di Quartesolo
Per morte del fratello, cerasati Segretario Comunale, prefetto di amministrazione, che assume immediatamente il posto, Stipendio da convenirsi.

Torri di Quartesolo è un ameno paesotto sito a breve distanza da Vicenza (km. 6) e comodo alla stazione ferroviaria sulla linea Venezia-Milano.

Il Sindaco E. LORENZI

Comune di RONCADE (TREVISO)
Si fa ricerca di Vice Segretario Patente ed età fra i 21 e i 40 anni — Certi. doti di rito — assegno annuo di base L. 2400 — attualmente L. 15 al giorno — nomina provvisoria con probabilità di divenire definitiva.

Gli agenti di custodia

Maone gli agenti di custodia delle carceri si agitano eccitata. Essi pretendono che gli agenti di custodia completi durante la guerra. Ora finita la guerra l'apporto costa della vita risveglia alle rivendicazioni tutti i lavoratori.

Gli agenti domandano: Alimento di paga in L. 2500 più 30 per cento per gli agenti di prima nomina aumentabili di L. 500 per ogni scalfatura sino al 25. o anno di servizio; L. 250 di premio annuale fino alla quarta indagine; L. 1000 di gratificazione quinquennale.

Promozione a guardia scelta dopo 10 anni di servizio e concessione di una indennità di L. 30 mensili per gli agenti residenti in centri con più di 100 mila abitanti.

Otto ore di lavoro con conseguente aumento di personale ed abolizione di ore straordinarie.

Licenza annua di un mese con diritto di un biglietto gratuito sulle Ferrovie Italiane per qualunque destinazione.

Seguono altre richieste minori, fra cui: libertà di contrarre matrimonio dopo la prima ferma; indennità di L. 40 per altro 20; abolizione della compagnia di disciplina e di tutti i disciplinari ed instaurazione di una cassa pensioni per vedove ed orfani degli agenti morti prima che abbiano acquistato diritto alla pensione.

TRIBUNALE DI MARINA

Il rifiuto di Pino
Pino Vincenzo di Stanislao di anni 21 da Napoli, si rifiutò a Sebenico, di montare di guardia.

Pino. La ragione è che avevo forti dolori alle gambe.

Il Tribunale non espò e lo condannò ad anni 2 con condono. Dif. avv. Nardini.

SCIARADA

Una o rade il rai primiero
strange e avvince e prende e dà,
al salute e ancora intero
amicizia od amista.

L'una esprime del tuo cuore
ben sovente o il malumore.

L'Enigmista.

Spiegazione della Sciarada precedente
GAZZETTA-T-TINO

Calendario

147 S. Innocenzo — 13 S. Gregorio Barb. Sole: leva 5,22; tramonta 20,50; luna: tramonta 3,4; leva 23,20. Maree: alto 2,6 e 46,0; basso 9,0 e 21,30. Temperatura mass. 26,6; min. 19,4. Pressione barometrica salita a 765.

GIOVANNI CRISTOFOLI, responsabile
Telefon: Redaz. N. 591 - Ammin. N. 479

Piccola Pubblicità

OGGETTI TROVATI O PERDUTI
Cent. 19 la parola. Minimo cent. 5.

LIBRETTO sussidi famiglie richiama n. 2212 perduto da Castello al Municipio. Farebbe opera buona portando Cortella Gazzettino Venezia. 231

MANCIA lire 20, chi porterà orologio oro fatto sparare in S. Marco, Spadaria S. Salvatore, Menegoni Spadaria 689 Venezia. 206

MANCIA di lire 10 chi consegnerà Gazzettino Venezia usata in cuoi con libretto ferroviario 11400, passaporto ed altro documento. 207

OPERE operai con sette figli smarriti portafoglio con paga alcuni cartelle e fotografie, da strada Nuova e S. Francesco della Vigna, Mancina lire 50 portando Cortella Gazzettino Venezia. 202

MANCIA 200 a chi porterà orologio Corlivo Piazza Erbe Padova portamonete con contenitore di vetro e altri oggetti. Cortella Gazzettino Venezia. 208

PERDUTO portafoglio Stazione Mestre facciata dentro un documento. Mestre. Cortella Gazzettino Venezia. 209

PERDUTO portafoglio Stazione Mestre facciata dentro un documento. Mestre. Cortella Gazzettino Venezia. 209

PERDUTO giorno 11, cassa in pelle d'asino con perle orientali e zaffiri portanti diamanti deturati. Mancina pari al valore restituito. Posta SS. Giovanni e Paolo Venezia. 210

PERDUTA da Campo S. Pantalone a Biadè calceina e olandoz dorati, con ritratto militare defunto. Mancina portando Cortella Gazzettino Venezia. 201

PERDUTA con quattro pietre preziose, smaragdine da Carlo Fabiet a S. Salvatore. Esigendo una mancia di lire 2000. Cortella Gazzettino Venezia. 203

DOMANDE D'IMPIEGO

Cent. 15 la parola. Minimo cent. 5.

CHIEVEFON meccanico, buona pratica contabile, smobilità, cerca posto ovunque. Scrivere a: Giovanni Cortella Santa Caterina 4927 Venezia. 212

DIPLOMATO quarantasettenne pratico affari, contabile, referenze, garanzie offerte, impiego a qualsiasi ufficio, amministrazione preferibilmente Treviso. Scrivere Grisolini (Prov. Udine) Porcia. 197

GIOVANE recentemente congedato, serio, attivo, colto, buona pratica amministrativa e contabile, cauzione e garanzie, offere impiego in qualsiasi ufficio, come socio industria, commercio o in investimento capitale e collaborazione. Scrivere V. D. Redazione Gazzettino Udine.

MEDICO

trentenne pratico, attualmente inferno accetta inferno pianura veneziana, cerca impiego nella provincia. mezzo trasporto proprio, condotta solo proprio. Indirizzare Farmacia Bucini (D. 10) Venezia. 152

MOTORISTA meccanico chauffeur cerca posto ovunque. Scrivere N. 3416 Cortella Padova. 215

SIGNORINA serie referenze cauzione offerta cassiera, commessa, Davi Irma terra posta Padova. 153

SIGNORINA orfana, condizione civile, seria, occupata posti, cerca impiego ovunque, dalle 8 alle 8 e mezza quale dattiloscrittrice, contabile, copista presso seria ditta o legale. Per chiarimenti inviare offerte o dirigere lettere a Maria Maria Cortella Lion 3389 Lo piano Venezia. Disponibile subito. 149

SIGNORINA pratica venditrice cerca posto preferibilmente nuove. Scrivere Isor 222 Cortella Gazzettino Venezia. 222

VEDOVO trentanovenne senza figli, congedato cerca qualsiasi impiego o lavoro Venezia o altrove, nulli pretesi, compenso con allegro animo perduto tutto durante la guerra. Scrivere Mezzo Cameriere 203 Cortella Gazzettino Venezia. 203

OFFERTE D'IMPIEGO

Cent. 19 la parola. Minimo L. 1

CERCASI capai lavoratori calzolari, Rivonella, Calceina S. Pantalon N. 3739. 153

CERCASI abili lavoratori biancheria, S. Sime-Gallo Pesaro 2072 I.L. Piani Venezia. 169

CASA commerciale per non lasciare inoccupato appartamento ufficio offre alloggio a chi si affitti. Indirizzare offerte referenze 15 - 185 Gazzettino Venezia. 165

CERCASI prima o seconda casa sarda da uomo, buona paga giornaliera. Scrivere Santuzzi Sammarco ponte Ferali 954 Venezia. 185

CERCASI diciottenne pratico bar, Rivogesi Bar Menegoni Riva Carbon Venezia. 205

CERCASI ragazzo (tricolore) per 205, Bar Menegoni Spadaria 689 Venezia.

CERCASI subito operai sbracci, Rivonella, Calceina S. Pantalon, Via S. Donato Molin Padova. 214

FARMACISTI Cerco titolare anziano, dispensario lavorare farmacia unica, paese salubre, ferrovia, buona retribuzione, vita, allegro. 150 mensili. Macaroni 2573 S. Rocco Venezia. 2573

PER Albergo primordiano Agenzia Marlon Gale Mandola Venezia cerca segretario conoscitore lingue, libello presentarsi senza serie referenze. 141

RADIUM S. Salvatore Calle Togliattjeva 4994 cerca signorina dattilografa presentarsi dalle ore 16 alle 18. 113

STRATTA per lavori stoccatura carne lavoratori Via Vittorio Emanuele Cortella Pall Venezia. 223

URGENTEMENTE cercasi abilitato, panettiere capo pratico per formi meccanici Wipac. Presentarsi con referenze. Cortella Gheron, Legnago. 218

PIAZZISTI E RAPPRESENTANTI

Cent. 19 la parola. Minimo L. 1

ASSUMEREI rappresentanza fabbrica cioccolato, biscotti e affini, liquori, scribi e vini fini, per il Veneto e terre remote, garanzie massime. Scrivere A. Cremonese Gazzettino Venezia. 210

CERCO signore o signora, pratica pubblica, alla retribuzione mensuale, 2000 lire, con alloggio. Scrivere G. P. 159 Marco 1885 Venezia. 159

CERCASI rappresentanti introdotti vicini, Chiavenna, Cologna. Offerte dimostrandone aver già lavorato con successo. Scrivere Stabilimento Vinicolo Milano Via Signora, 15. 211

RAPPRESENTANTI buone referenze, cerco per vendita importante partita legna ardere. Desantis Corso Tripoli 51 Ancona. 212

VIAGGIANDO per l'Inghilterra ed essendo in proprio negozio assumerò 500 lire. Scrivere Cortella S. 171 Gazzettino Venezia. 171

LEZIONI E CONVERSAZIONI

Cent. 15 la parola. Minimo L. 1

LE lingue straniere devono essere insegnate da professori della relativa nazionalità così e nella Scuola Berlitz, S. Marco 1490. Francese, Inglese, Italiano, Tedesco ecc. 200

PROLINA Stella pittrice — ritrarre il suo studio di disegno — pitture — Corte Marconi 2845 S. Toma, Venezia. 200

OCCASIONI

(Compra, vendita piccoli oggetti)

Cent. 15 la parola. Minimo L. 1

OCCASIONE vendesi sulla a letto smalto, letto letto, materassi, cuscini, lampo S. Gio. Grisostomo 5896. I.L. piano Venezia. 210

MACCHINA da caize buona stato vend. Rivogesi (Castello) S. Sant'Anna Calle Calceina 618 D. interno 8 Venezia. 182

VENDESI mobili, tavole, materassi, rivogesi, Corradino S. Massimo 27 Padova. 213

COMMERCIALI

Cent. 15 la parola. Minimo L. 1,50

ACQUISTA ottima crema scatoletti, grandi di lire ottanta grossa. Casella Postale 46 Treviso. 621

ACQUISTEREI occasione impastabile per pane capacità Kg. 60 possibilmente con motore accoppiato. Scrivere Barozzi 217

ACQUISTO macchine per cucire, da macchine, scrivere, biciclette, motocicletta, Walter Santapostoli Venezia. 127

BANCHI da faticame, casse da imballaggio vendesi. Scrivere V. 26 - 232 Cortella Gazzettino Venezia. 232

CASINO di Casale, sinaccolto vendesi con compresi scambi qualunque, chilo, impregnato della migliore qualità, esigenti, diatori. Scrivere Vanni Albergo Cerv. Treviso. 198

CONFERMA Josef Pontic S. Gio. Grisostomo, cerca a qualsiasi lavoro, macchina scrittura, come la stampa, massima esattezza. 100

CAZZOLIERE grossisti sandoli aperti chiusi, scarpine bianche Brivo Cortella Chiadentele al Sandolificio Calceina. 103

CARTACIA Fialisti usati corrispondenti, acquista Cortella Marsoran capitan-don macero Rialto Venezia. 60

CARUBBE

ultimo otto zecche vagano Stazione Catania 45 quilibale. Scrivere 215 nella Telegrafia Padova. 215

CARTOLINE illustrata carta da lettera, assortimento vendita all'ingrosso ecc. unica ditta Gino Vivante, piazza Mazzini 24 a Padova. 390

FARMACISTI che hanno scritto Penolo Bassano, pregati ripetere corrispondenza indirizzata all'Ufficio di Bassano. Per chi s'abbili indirizzi convenzionali. 185

FALEGNAMERIA Colutto Candide (Cadoro) cerca rivenditori cassa mortuarie, porte, finestre, prezzo lire 26. 131

INDIANI migliori pneumatici richiedano tutti rivenditori. Agenzia Italiana, via Loro 46, Milano. 130

LUNA materassi bianca levata lire 13 al chilogramma spedizione anche pacchi postali campioni gratuiti. Consegna pronta. Pagamento anticipato. Ditta Marcon e Casella postale 83 Cagliari. 227

MOBILIO, stampe tutto, solo ranno, scatti e colori, vendesi agenzia Marlon Calceina Mandola Venezia. 130

MIELE squisitissimo que tonnellate o frazioni lire 700 quintale imballaggio grana franco stazione Calceina offero. Scrivere Vanella Telegrafia Padova. 215

MARSALA Lombardi originale, graditi 150, 160, 170, 180, 190, 200, 210, 220, 230, 240, 250, 260, 270, 280, 290, 300, 310, 320, 330, 340, 350, 360, 370, 380, 390, 400, 410, 420, 430, 440, 450, 460, 470, 480, 490, 500, 510, 520, 530, 540, 550, 560, 570, 580, 590, 600, 610, 620, 630, 640, 650, 660, 670, 680, 690, 700, 710, 720, 730, 740, 750, 760, 770, 780, 790, 800, 810, 820, 830, 840, 850, 860, 870, 880, 890, 900, 910, 920, 930, 940, 950, 960, 970, 980, 990, 1000. 116

STABILIMENTO meccanico per la lavorazione del legno. Tascia Pez e C. S. Andrea Venezia, assume qualunque lavoro, preventivi a richiesta. 139

TRASMISSIONI torni trapani presso il meccanico scelto per metalli altri macchinari industriali, motori elettrici, trasformatori 1000-2400, 125 volti trifase 7-11 kilovolt, con correnti cabina, Camillo Ostali Barriera G. Alberto. Treviso. 210

VARICI come gorada, uncinco gratis dott. Felice Merzani di Napoli. 239

VENDESI sei tesle macchina "Singer" (n. 27) da pellicceria, complessive duecento. Scrivere Gori, Schio. 121

CAMERE E PENSIONI

Cent. 5 la parola. Minimo cent. 50

AFFITTASI stanza ammobiliata a persona seria. Piazzetta Leoncini calle della Ruffa 357 Venezia. 72

GIUVANE impiegato, serio cerca camera ammobiliata, Treviso, Treviso. 116

GIUVANE indirizzare offerte Edoardo Rastelli Calle Barozzi 1392 S. Marco Venezia. 116

AFFITTI, CASE, TERRENI E NEGOZI

Cent. 10 la parola. Minimo L. 1

APPARTAMENTO centrale, luce gas, riscaldamento, 7 stanze, cucina, posatoio, bagno, doccia, cerca libero. Scrivere 25-220 Cortella Gazzettino Venezia. 220

AFFITTASI subito giardino pronto, pubbl. divertimenti anche vendesi. mobili, provvisori. Scrivere 140 Venezia. 134

AFFITTASI Casanova contrada Privà casa ammobiliata, cucina due camere, posizione splendida, sommità collina altezza 400. Dirigersi Pivetta Giulio Viale Spolverini 94 A. Verona. 153

AFFITTASI 10 a Luglio, appartamento ammobiliato, 7 stanze, cucina, posatoio, bagno, camera matrimoniale, salottino, altra camera con letto, cucina. Scrivere 24 - 191 Cortella Gazzettino Venezia. 191

CERCASI negozio vasto posizione centrale. Offerte Cortella 19 - 170 Gazzettino Venezia. 170

CAPANNA impiegati civili affittati dal 16 Giugno al 16 Luglio. Rivogesi dott. Saracini S. Marcolò N. 1575 Venezia. 110

CERCASI appartamento signorile completo di 12 a 14 locali, garage possibilmente, in zona tranquilla, vicino al centro. La Signorile. Proporre Danelli Via S. Sofia 28 Padova. 119

FARMACIA unica grosso paese prov. Treviso buon reddito affittasi. Scrivere 22 S. Cortella Gazzettino Venezia. 222

GIOVANE signora convivere presso famiglia con capacità mese-lungo. Offerta anche sola capanna. Pastor San Canelon 6086 Venezia. 167

LIDO affittasi da oggi tutto settembre, vigna, spiaggia, due appartamenti, mobiliati, 3 stanze, 2 bagni. Scrivere Sorbica, 1101-1012 Venezia. 150

LIDO affittasi muri vuoti, casa 50 locali, circa uso pensione 4500 mq. terreno giardino. Bortoluzzi Sammarco 349 Venezia. 150

LIDO affittasi ammobiliato due camere, cucina, 10 a Luglio 30 settembre. 1500 Bortoluzzi Sammarco 349 Venezia. 150

LIDO affittasi piano terra 4 locali, uso stabile 3000 anno. Bortoluzzi Sammarco 349 Venezia. 183

MAZZINO con grandi vasche cemento in posizione centrale con viva affittasi. 4 stanze, 2 bagni, 1900 Venezia. 168

POSIZIONE centrale — disoblottato appartamento, due stanze, salotto affittasi. Rivogesi. Salizada Gredi 3513 Venezia. 184

VENTE CASE, TERRENI E NEGOZI

Cent. 15 la parola. Minimo L. 1,50

CASA civile con due altiziane, orto a dieci minuti a piedi da Treviso vendesi. Rendita netta 3,70 per cento lire quindicimila. Scrivere Piani Treviso. 132

VEDEREI vilino ammobiliato, vani scelti, confortevole, luce, water, bagno, casa colonica, orto — complessivamente metri quadrati 2240. fermata tram, venti minuti da Mestre. lire cinquantamila. Scrivere Piani Treviso. 125

VERDO Lido villa 10 locali, cucina, leonata, due water. Bortoluzzi Sammarco 349 Venezia. 184

CESSIONI SOCIETÀ E MUTUI

Cent. 15 la parola. Minimo L. 1,50

IMPIEGHEREBBERE lire 15.000,000, senza commessa, Casanova 1900 Venezia. 168

CESSIONE società Lombarda. Offerte con core Casella Postale 94 Treviso. 192

CASE DI CURA

Cent. 20 la parola. Minimo L. 2

LEVATRICI T. Tomietto via Giotta 8 Porta Mazzini Padova. Tieno reattanti, miti, pretese. 984

MATHIMONI

Cent. 20 la parola. Minimo L. 3

SIGNORE distinto, bella presenza, cerca signorina per governo casa che eventualmente apposerrebbe se omnia, colta, bella, colta. Offerta trattamento studio. Scrivere: U. 8549. Unione Pubblicità Venezia. 149

SIGNORINA smobilitata trentatré sposerebbe signorina o vedova guerra sana avvenuta avviato commercio, o parti dote. Portella resitubale N. L. fermo Posta Rivolo. 235

INDUSTRIALE 39enne, colto, presenza, sposerebbe signorina o vedova con dote o azienda. Inviare foto e curriculum. Scrivere 32 - 225 Cortella Gazzettino Venezia. 225

LA caduta di capelli

provocata dalla febbre spagnola si arresta con la LOZIONE PRO-CAPILLI

Stab. Test - BOLOGNA - V. Galliera, 251

100 CARTOLINE

Valore L. 18 per L. 6

Queste cartoline sono in "Terromia" con bordo oro, cartoncino di lusso, 30 soggetti, rappresentanti paesaggi biondi, ecc. si vendono regolarmente a L. 18 il cento; e sino a liquidazione di 100.000 si liquidano a L. 6 — il 100; 500 L. 27; 1000 L. 50. — Dote solo piano miniato a mano, valore L. 13 il cento, per sole L. 5. — 500 L. 23. — 1000 L. 43. — Cartoline Bieroma 30 soggetti, rappresentanti paesaggi, bambini, donne, a L. 2.60 il 100; 500 L. 12; 1000 L. 22. — Listino gratis. Vaglia Unione Arti Grafiche, Via Varese 4 G. V. Milano.

Ditta CAVALERI PAOLO

Via Vittorio Emanuele 42-69-70-71-72 VENEZIA

offre alla sua spell. Clientela

Cognac Duplessy gradi 50 al lit. L. 12.— Rhum Kingston " 55 " 13.— Anice Palermo " 47 " 8.— Grappa Piemonte " 48 " 9.—

Gradazione garantita - Assumersi forniture per Piroscali, Caffè, Allergli.

SANTA FOSCA

Pillole Ponel Venezia

Ottimo rimedio contro la stitichezza abituale, emorroidi, gastrite, disturbi biliari, influenza, Scatola 50 pillole prezzo ordinario L.2 (bollo compreso) - Ogni pillola originale porta scritto: PIL. S. FOSCA

INDUSTRIE MOBILI

Veneto Briantel Agostino Tonegutti

Via Farini 31 - BOLOGNA

Giugno prossimo grande apertura filiale FABERICA e MAGAZZINI

Via S. Agostino - TREVISO

Ammobigliamenti completi di lusso e per collegi - Banche - Alberghi - Ville ecc. - Preventivi a richiesta -

CAPOMASTRI PROPRIETARI

Non più case vecchie umide inabitabili "BIANCO"

Prodotto italiano - Idrologo - Inodoro impermeabilizza stabilimento le maledimentizie

Ufficio Vendita Treviso Via Manin 3

SOCIETÀ NAZIONALE CREMA PER CALZATURE
"LIFT"
MILANO
Telefono 20-335

Salii Tamerici Jodati
delle Regie e Nuove Terme di
MONTECATINI
secondo alle virtù purgative dei Salii "Tamerici" semplici quello pastissimo dell'JODATO costituiscono le migliori
CURA PRIMAVERILE DEL SANGUE
DIFFIDARE DELLE CONTRAFFAZIONI
ESIGERE SUI FLACONI LO STEMMO GOVERNATIVO

Ing. Castellani e Bevilacqua
Milano - Via Vittor Pisani, 10 - Milano
IMPIANTI COMPLETI
di Officine Meccaniche e Segherie
Macchine - Utensili
per la lavorazione
DEI METALLI E DEL LEGNO
MOTORI AGRICOLI e Industriali
Assortimento Utensileria
Rappresentante per il Veneto: PIETRO SETTI - VICENZA
Espone alla Fiera dei Campioni di Padova
nello stand Num. 5 del FORO BOARIO

Malarici! Ricordatevi che solo colle
Pillole Antimalariche OLIVETI (formola Dott. ZILLE)
potete guarire! - Guariscono sicuramente e stabilmente la
Febbre Malarica e danno all'organismo forza e vigoria
Prezzo L. 10 la scatola (bollo compreso)
Depositi:
PADOVA - Farmacia CORNELIO
MESTRE - Dr. I. Nono e presso la Farmacia
VENEZIA - Farmacia O. MORELLI (Campo S. Bartolomeo)
VICENZA - Farmacia CRICCO Succ. A. Silvestri
e presso il preparatore E. OLIVETI, Chirignago (VENEZIA)
contro vaglia di L. 10
Si mandano campioni ai sigg. Medici che li richiedono con biglietto da visita

USATE SOLO PREPARATI ITALIANI -
Specialità Medicinali della Ditta CRAVERO & C.
Premiate col Gran Premio alla Esposizione Internazionale di Torino 1911
"ANTIBACILLARE